



**OLGINATE - 110 giovani ragazzi, altrettanti longboard, una strada totalmente chiusa al traffico e tanti tornanti da percorrere e una sfida ad alto tasso adrenalinico nella scenario mozzafiato e suggestivo della città abbandonata di Consonno: sono questi gli ingredienti della seconda edizione di “Ghost Town Freeride” che si è tenuta sabato e domenica, rivelandosi un vero e proprio successo.**

Moltissimi i ragazzi, provenienti non solo dall'Italia, ma anche da Germania, Austria, Svizzera e persino dall'America, per la precisione da Los Angeles, che equipaggiati con longboard, caschetto e protezioni si sono “lanciati” lungo la strada che collega Olginate al paese fantasma.



L'evento, dedicato agli appassionati di longboard, è organizzato dai ragazzi della ASD “Sbanda Brianza” di Olginate, e patrocinata dalla FISR (Federazione Italiana Sport Rotellistici), si è aperto sabato pomeriggio e tra canti, balli e cene di gruppo, si è protratto fino a domenica sera, quando si sono tenute le premiazioni.



“Siamo entusiasti - ha commentato il presidente di Sbanda Brianza Matteo dell'Orto - rispetto allo scorso anno abbiamo alzato il livello di spettacolarità , e il pubblico ci ha dato ragione arrivando addirittura da Los Angeles, per noi è una grandissima soddisfazione e non vediamo l'ora di organizzare la terza edizione di questa manifestazione”.



Alle 18 i riflettori si sono spenti e i ragazzi, longboard alla mano, hanno fatto ritorno nelle loro nazioni...con lo sguardo rivolto già alla terza edizione di questa manifestazione unica nel suo genere.



**GALLERIA FOTOGRAFICA**

“Ghost Town Freeride”, in 110 giù per Consonno con il longboard | 2



“Ghost Town Freeride”, in 110 giù per Consonno con il longboard | 3



“Ghost Town Freeride”, in 110 giù per Consonno con il longboard | 4



“Ghost Town Freeride”, in 110 giù per Consonno con il longboard | 5

